



Prot. n. 7218

Foggia, 17 novembre 2015

A tutti i sigg. Professori
Sede di Foggia e Rodi Garganico

Oggetto: Formazione particolare aggiuntiva per il preposto ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo Quadro Stato Regioni del 21/12/2011 - Convocazione e normativa di riferimento

DATE DEL CORSO

**Foggia: Sala Farina (via Campanile 10, a 3 minuti dal Conservatorio)
26.11 (14:30-18:30); 27.11 (9:00-13:00)**

**Rodi Garganico: Conservatorio
1.12 (14:30-18.30; 2.12 (9:00-13.00)**

L'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i **obbliga il Datore di Lavoro** ad assicurare una **formazione** adeguata e sufficiente a ciascun preposto in materia di salute e sicurezza sul lavoro; L'articolo 55, comma 5, lettera c) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i **punisce** il Datore di Lavoro che non provvede alla formazione dei preposti con l'arresto da due a quattro o con l'ammenda da 1.315,20 a 5.699,20 euro; La formazione dei lavoratori deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori (art.37, comma 12, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). I lavoratori devono partecipare ai programmi di formazione ed addestramento organizzati dal datore di lavoro (art.20, comma 2, lettera h) , D.lgs. 81/08 e s.m.i.). I lavoratori sono puniti con l'arresto fino ad un mese o con l'ammenda da € 200,00 a € 600,00 in caso di inadempienza (art. 59, comma 1, lettera a), D.lgs. 81/08 e s.m.i.).

PREPOSTO: persona che, sovrintende alle attività didattiche della classe e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte degli alunni ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

I preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

I contenuti della formazione comprendono:

Principali soggetti del sistema di prevenzione: compiti, obblighi, responsabilità;

Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;

Definizione e individuazione dei fattori di rischio;

Incidenti ed infortuni mancati;

Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione;

Valutazione dei rischi, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;

Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;

Modalità di esercizio della funzione di controllo.

F.to Il Direttore
M° Francesco Di Lernia